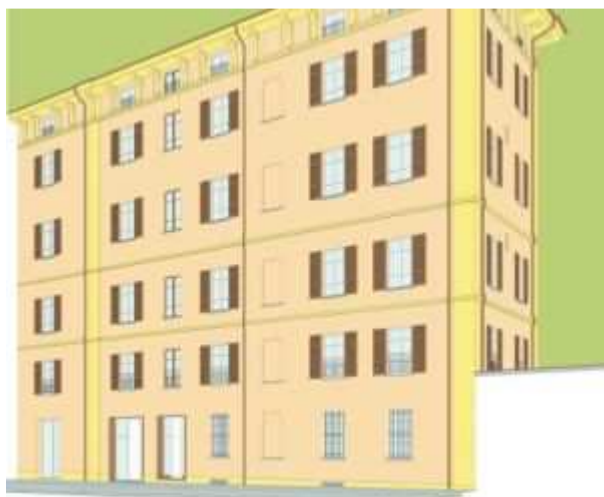


Via del Porto 15: cercasi giovani cohousers



Bologna, 11 dic. – E' aperto il **bando** per il primo **cohousing pubblico bolognese** per giovani tra i **18 e i 35 anni**. I 40 potenziali abitanti selezionati inizieranno un percorso che porterà a novembre alla firma del contratto per **18 nuclei abitativi**. La proprietà dello stabile di **Via del Porto 15**, nel Distretto delle Arti, è di ASP, l'**affitto** varia a seconda della tipologia di appartamento tra i **290 euro e i 390 euro al mese**. Lo stabile, che è in ristrutturazione, avrà ampi **spazi comuni** che saranno i partecipanti a progettare insieme. L'ingresso negli appartamenti è previsto per l'inizio del 2017. E' un esperimento che si ispira a modelli già diffusi nel nord Europa, in cui l'idea di proprietà lascia spazio al prevalere di altre esigenze, tra cui quella della **socialità**. I candidati si devono infatti impegnare a partecipare al percorso, guidato dalla **Cooperativa sociale SuMisura**, che porterà il gruppo di candidati a costituire la comunità dei futuri residenti di **Porto 15**.

I requisiti richiesti per partecipare al bando, oltre all'età, sono la residenza nella Città Metropolitana di Bologna oppure lavorare o studiare nella stessa area, avere un ISEE tra i 6.000 e i 40.000 euro, non aver occupato alloggi ERP o esserne stato sfrattato per morosità, non possedere altri alloggi.

Le **candidature** saranno raccolte fino all'**8 febbraio**, il progetto sarà presentato sabato 19 dicembre alle 10,30 in Via Marsala 7, dove sarà aperto uno sportello informativo ogni **lunedì dalle 16.30 alle 19.30**. Tutte le informazioni su **www.porto15.it**

Al progetto hanno collaborato Comune di Bologna e Asp (enti promotori), Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Asp (enti co-finanziatori), Acer (responsabile dell'intervento di riqualificazione edilizia), Cooperativa SuMisura (responsabile del processo di costituzione e accompagnamento del gruppo dei cohousers).

Lorenza Malucelli, per ASP Città di Bologna ha curato il progetto